



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: CULTURA e TURISMO

Anno 4 n.3 – 24 marzo 2026

25 febbraio 2026 - La Commissione assegna il marchio del patrimonio europeo a 13 siti storici in tutta l'UE

La Commissione europea ha annunciato 13 nuovi siti del patrimonio selezionati per il marchio del patrimonio europeo 2025, riconoscendone il ruolo chiave nella storia e nella cultura dell'Europa e aggiungendoli ai 67 siti già facenti parte della rete.

I nuovi siti premiati sono:

- Landeszeughaus Graz (Austria);
- Domain & Museo Reale di Mariemont (Belgio);
- Centro di produzione salina e urbano di Provadia (Bulgaria);
- Free Speech Space (Cechia);
- Paesaggio fluviale urbano di Pader (Germania);
- Centro culturale La Nau (Spagna);
- Patrimonio industriale di Varkaus (Finlandia);
- Rashi di Troyes – Luoghi della memoria (Francia);
- Luoghi della pace (Portogallo, Spagna, Francia, Ungheria, Slovacchia, Croazia, Bulgaria);
- Bosco Delle Querce (Italia);
- Catacombe di San Paolo (Malta);
- Krzysztof Penderecki Centro europeo per la musica (Polonia);
- Lagar Velho Rockshelter (Portogallo).

Iniziativa faro del programma Europa creativa, il marchio riconosce i siti che hanno avuto un profondo impatto sulla storia, la cultura e lo sviluppo dell'Unione europea. Quest'anno segna un aumento significativo dei siti premiati, con il maggior numero di destinatari dal 2014, evidenziando la continua importanza del settore culturale. L'onore sottolinea anche l'impegno per l'impegno e la consapevolezza del pubblico, con un'attenzione specifica per ispirare il pubblico giovane.

I 13 siti sono stati selezionati da un gruppo di esperti indipendenti da un elenco di 21 candidati selezionati. I vincitori saranno invitati alla cerimonia di

premiazione del marchio del patrimonio europeo, che si terrà il 22 aprile 2026 a Bruxelles, in Belgio, alla presenza del commissario Micallef.

Documentazione

- **Maggiori informazioni sui nuovi siti premiati e sui 67 siti premiati nelle edizioni precedenti**

<https://culture.ec.europa.eu/news/13-sites-to-receive-the-european-heritage-label>

25 febbraio 2026 – Recensioni online affidabili per le strutture ricettive turistiche: la Commissione accoglie i firmatari del Codice di condotta UE

Diversi firmatari dell'ecosistema turistico dell'UE si sono riuniti a Bruxelles per il primo incontro della rete di portatori di interesse del Codice di condotta per le valutazioni e recensioni online delle strutture ricettive turistiche.

Il Codice, co-creato dagli attori dell'ecosistema turistico su iniziativa dell'Unione europea, mira a garantire maggiore trasparenza e affidabilità delle recensioni online a beneficio di consumatori e imprese nel settore del turismo e dell'ospitalità. Esso promuove una collaborazione più stretta per rafforzare le pratiche volte a tutelare l'autenticità delle recensioni, distinguere tra ospiti che hanno effettivamente soggiornato presso la struttura e coloro che non vi hanno pernottato, e sostenere i viaggiatori nel prendere decisioni più informate al momento della prenotazione delle vacanze.

Hanno firmato il Codice le seguenti organizzazioni: HolidayCheck, eu travel tech, HOTREC, Booking.com, Expedia Group, Tripadvisor Group, Airbnb, Develop Athens, European Federation of Campingsite Organisations and Holiday Park Associations (EFCO & HPA), Federation of the Romanian Hotel Industry (FIHR). Con la firma del Codice di condotta, le organizzazioni si impegnano ad adottare misure concrete per garantire l'autenticità delle recensioni e delle valutazioni online. L'iniziativa resta aperta agli operatori delle strutture ricettive turistiche, alle associazioni di categoria, alle piattaforme online, alle associazioni dei consumatori e ad altri soggetti attivi nell'ecosistema turistico.

Il Commissario europeo per i Trasporti sostenibili e il Turismo, Apostolos Tzitzikostas, ha dichiarato che la fiducia rappresenta la vera moneta del turismo e che, attraverso la firma del Codice di condotta, si garantisce che ogni recensione e ogni valutazione rifletta esperienze autentiche, a beneficio dei viaggiatori, delle imprese e dell'intero ecosistema turistico europeo.

Documentazione

- **Codice di condotta per le valutazioni e recensioni online delle strutture ricettive turistiche**

https://transport.ec.europa.eu/document/download/7c3829ab-2419-438b-8a5f-7d8a72901df9_en?filename=tourism_code_of_conduct.pdf

12 marzo 2026 – Sessione plenaria del Parlamento europeo - Viaggi all-inclusive: via libera alle nuove norme per proteggere i vacanzieri

I deputati hanno dato il via libera alle norme aggiornate sui viaggi "tutto compreso", per tutelare i viaggiatori a seguito della pandemia e i fallimenti di alto profilo nel settore.

Con 537 voti a favore, 2 contrari e 24 astensioni, il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la direttiva aggiornata, già concordata provvisoriamente con i paesi UE, che chiarisce quali viaggi e servizi possono essere considerati un pacchetto turistico, introduce norme sull'utilizzo dei voucher e stabilisce le condizioni che permetteranno ai clienti di annullare i propri piani di viaggio senza costi.

Definizione di pacchetto turistico

Le nuove norme dovrebbero rendere più semplice capire quali combinazioni di servizi di viaggio costituiscono un pacchetto.

Ciò dipenderà innanzitutto dal momento e dalle modalità con cui la combinazione di servizi viene prenotata. Ad esempio, nel caso di un acquisto online in cui processi di prenotazione collegati consentono di combinare servizi offerti da operatori diversi, questi saranno considerati un pacchetto se il primo operatore trasmette i dati personali del viaggiatore agli altri operatori e il contratto per tutti i servizi è concluso entro 24 ore.

Se l'organizzatore del viaggio invita il cliente a prenotare servizi aggiuntivi, il cliente dovrà essere informato se tali servizi non costituiscono un pacchetto con quelli già prenotati.

Voucher

La direttiva aggiornata introduce norme sull'uso dei voucher, molto utilizzati dalle compagnie durante la pandemia.

I consumatori avranno il diritto di rifiutare un voucher e richiedere invece un rimborso entro 14 giorni.

I voucher potranno avere una validità massima di 12 mesi e i clienti dovranno essere rimborsati per eventuali voucher scaduti e non utilizzati, in tutto o in parte. Le aziende non potranno limitare la scelta dei servizi di viaggio per i titolari di voucher.

Penali per la cancellazione del viaggio

Secondo le norme attuali, i clienti possono annullare i propri piani di viaggio senza penali se nel luogo di destinazione si verificano circostanze inevitabili e straordinarie. Questa possibilità sarà ora estesa anche a eventi inevitabili e straordinari che si verifichino nel luogo di partenza o che possano incidere in modo significativo sul viaggio. La valutazione sulla gravità delle circostanze sarà effettuata caso per caso. Anche le raccomandazioni ufficiali di viaggio potranno costituire un'indicazione in tal senso.

Tempistiche per la gestione dei reclami e i rimborsi

Quando riceveranno un reclamo relativo a un servizio, gli organizzatori di viaggi dovranno confermare la ricezione entro 7 giorni e fornire una risposta motivata entro 60 giorni. In caso di fallimento dell'organizzatore del viaggio, i clienti dovranno essere rimborsati per i servizi cancellati, attraverso la garanzia, in caso di insolvenza entro 6 mesi (9 mesi per fallimenti molto complessi). Resta invariato il termine standard di 14 giorni per i rimborsi in caso di cancellazione del viaggio.

Prossime tappe

Il Consiglio dovrà ora adottare formalmente la normativa. Il testo sarà poi pubblicato nella Gazzetta ufficiale ed entrerà in vigore. I paesi dell'UE avranno 28 mesi dalla data di entrata in vigore per recepire le nuove norme nel diritto nazionale e ulteriori 6 mesi per iniziare ad applicare le nuove disposizioni.

Documentazione

▪ Il testo adottato

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-10-2025-0140-AM-091-091_IT.pdf

16 marzo 2026 - Creative Europe MEDIA - Oscar 2026: «Sentimental Value», finanziato dall'UE, vince il premio come Miglior film internazionale

Domenica 15 marzo sono stati annunciati i vincitori della 98ª edizione degli Oscar. Il film «Sentimental Value» di Joachim Trier, finanziato dall'UE, ha vinto il premio nella categoria Miglior film internazionale.

La Commissione europea ha stanziato oltre 4 milioni di euro attraverso il programma Creative Europe MEDIA per sostenere lo sviluppo e la distribuzione di film di alta qualità.

Sei film sostenuti da MEDIA hanno ricevuto un totale di 15 nomination agli Oscar 2026.

Documentazione

▪ Commissione Europea

https://commission.europa.eu/index_it

16 marzo 2026 - Bilancio dell'UE per il 2028-2034: pareri della Corte dei conti europea sui programmi Erasmus+ e AgoraEU

Nel 2025 la Commissione europea ha presentato un progetto di bilancio dell'UE per il 2028-2034, ovvero il quadro finanziario pluriennale (QFP), ammontante in totale a 2 000 miliardi di euro.

La Corte dei conti europea esprime il proprio parere su due proposte legislative: Erasmus+ nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, e AgoraEU nei settori della cultura, della democrazia e dei media.

L'UE dispone di svariate iniziative faro a sostegno dell'istruzione, della democrazia, dei media e della gioventù in Europa e al di fuori dell'Europa.

Per il QFP 2028-2034 la Commissione propone non solo di aumentare notevolmente le dotazioni finanziarie assegnate a queste iniziative, ma anche di semplificarle attraverso il consolidamento di diversi programmi in due soli regolamenti: uno sul nuovo Erasmus+ e uno su AgoraEU.

Erasmus+ riceverà oltre 40 miliardi di euro di finanziamenti totali, un aumento di oltre 10 miliardi di euro rispetto al periodo di programmazione precedente. Continuerà a sostenere la mobilità finalizzata all'apprendimento, ma includerà anche finanziamenti per azioni di solidarietà e opportunità di volontariato, finora contemplate da programmi distinti.

AgoraEU consoliderà programmi già esistenti (compresi CREA e CERV) in un unico programma dalla portata più ampia.

Disporrà di una dotazione finanziaria di 8,6 miliardi di euro, quasi il doppio rispetto al passato, volta a consolidare il sostegno dell'UE ai settori culturali e creativi, nonché a rispondere agli sviluppi verificatisi nel panorama mediatico e alle minacce per la democrazia.

La Corte conferma che sia Erasmus+ che AgoraEU sono allineati agli obiettivi strategici dell'UE e possono ricoprire un ruolo cruciale nel rafforzamento dei valori dell'Unione e dell'identità europea.

La Corte ha tuttavia sollevato alcune criticità riguardanti entrambe le proposte, in particolare relativamente alla loro governance e alle modalità di elaborazione dei meccanismi di performance e rendicontabilità.

- Il consolidamento di programmi differenti, pur offrendo vantaggi in termini di semplificazione e amministrazione condivisa, comporta anche alcuni rischi: ad esempio, nel caso in cui vengano fusi gli attuali programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà senza definire in che modo la dotazione assegnata sarà ripartita tra le diverse priorità. AgoraEU dovrebbe chiarire le sinergie attese nell'ambito del nuovo schema di finanziamento, nonché assicurare un coordinamento efficace per evitare sovrapposizioni e doppi finanziamenti.
- La Corte ha ripetutamente messo in guardia circa alcune debolezze relative alle modalità con cui il denaro sarà tracciato e la performance misurata nel prossimo QFP. Anche nel caso di Erasmus+ e AgoraEU la Corte ha sottolineato che i dispositivi di monitoraggio della performance sono insufficienti per una valutazione complessiva di efficacia, efficienza e rapporto costi/benefici.
- La Corte osserva che gli aumenti proposti della dotazione finanziaria, sia per Erasmus+ che per AgoraEU, non sono sufficientemente motivati: non viene ad esempio data prova di una crescita delle azioni finanziate, né di un'espansione dei partecipanti ammissibili o di un assorbimento dell'inflazione. Entrambe le proposte offrono inoltre flessibilità per la riassegnazione delle risorse da e verso programmi in gestione concorrente sulla base delle necessità e dell'evolversi delle priorità. Tuttavia, poiché in tali casi non è richiesta alcuna giustificazione, ciò potrebbe compromettere la pianificazione a lungo termine e la stabilità necessaria per una realizzazione efficace delle politiche. Altri aspetti non sono inoltre definiti nelle proposte, quali la fine del periodo di ammissibilità e il massimale per le spese tecniche e amministrative. Inoltre, per entrambi i programmi la modalità di erogazione normale è il finanziamento non collegato ai costi, il quale potrebbe, in alcuni casi, non costituire il meccanismo di finanziamento più appropriato. I regolamenti proposti dovrebbero fornire maggiore chiarezza circa l'utilizzo dei meccanismi di finanziamento e l'eventuale necessità di applicarne di differenti.
- Poiché entrambi i programmi si estendono oltre l'Europa e al di fuori del quadro giuridico dell'UE, la Corte sottolinea che i propri diritti di audit dovranno essere chiaramente stabiliti, in particolare in relazione a beneficiari in paesi non-UE.

Informazioni sul contesto

Il 16 luglio 2025 la Commissione ha presentato le proposte legislative che istituiscono i programmi Erasmus+ e AgoraEU per il periodo 2028-2034 (COM(2025) 549) e COM(2025) 550).

Il Parlamento europeo ha richiesto il parere della Corte prima di esaminare le proposte.

A partire da gennaio 2026 la Corte dei conti europea ha elaborato una serie di pareri sulle proposte per il QFP 2028-2034.

Tutti questi pareri sono pubblicati sul sito Internet della Corte dei conti europea.

Documentazione

- **COM(2025) 549**
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2025:549:FIN>
- **COM(2025) 550**
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:52025PC0550>
- **Parere 11/2026**
<https://www.eca.europa.eu/it/publications/OP-2026-11>
- **Parere 12/2026**
<https://www.eca.europa.eu/it/publications/OP-2026-12>

18 marzo 2026 - I deputati europei sostengono una gestione intelligente del turismo

Secondo i deputati, una migliore connettività verso le destinazioni emergenti, un sostegno mirato al leasing di veicoli elettrici e l'introduzione di sistemi di bigliettazione integrata e senza soluzione di continuità potrebbero contribuire a rendere il turismo europeo più sostenibile.

Il 18 marzo, la commissione per i trasporti e il turismo (TRAN) ha adottato, con 33 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astensioni, una serie di proposte volte a migliorare la connettività, preservare il patrimonio culturale e valorizzare le eccellenze locali nel turismo europeo.

Contrasto all'overtourism

I deputati hanno evidenziato come l'80% dei viaggiatori si concentri su appena il 10% delle destinazioni a livello globale. In tale contesto, l'obiettivo prioritario consiste nell'alleggerire la pressione sulle aree soggette a sovraffollamento turistico e nel reindirizzare i flussi verso destinazioni meno conosciute, emergenti o remote, quali aree rurali, zone montane o regioni periferiche.

È stato inoltre sottolineato che esperienze legate alla gastronomia, al vino, alla birra, al patrimonio culturale, al cicloturismo e al turismo rigenerativo possono rappresentare nuove opportunità per queste destinazioni, contribuendo ad allungare la stagione turistica oltre i periodi di punta e a generare reddito aggiuntivo.

Per rendere il turismo europeo più sostenibile, i membri della commissione TRAN hanno proposto di migliorare i collegamenti di trasporto. In particolare, hanno invitato la Commissione europea a individuare, nell'ambito della futura strategia europea per il turismo sostenibile, un meccanismo specifico di sostegno volto a rafforzare i collegamenti aerei, marittimi e terrestri e a migliorare l'accessibilità delle destinazioni emergenti.

Tra le ulteriori misure raccomandate figurano il sostegno mirato al leasing di veicoli elettrici e alle infrastrutture di ricarica, il potenziamento dei treni notturni transfrontalieri e la rapida introduzione di un sistema di bigliettazione integrata capace di coprire i servizi ferroviari, aerei e marittimi.

Affitti a breve termine

La risoluzione accoglie positivamente le nuove norme dell'Unione europea sugli affitti a breve termine, applicabili dal 20 maggio 2026, considerate un passo avanti verso una gestione più efficace delle destinazioni turistiche.

Tuttavia, i deputati ritengono necessario intervenire ulteriormente per evitare che una crescita non regolamentata e la progressiva commercializzazione di tali attività possano determinare una perdita di autenticità, problemi abitativi per le comunità locali e lo spostamento dei residenti.

A tal fine, è stata proposta l'introduzione di un nuovo quadro normativo europeo che definisca standard di servizio, chiarisca le categorie di host e consenta agli Stati membri di limitare il numero di pernottamenti turistici o di introdurre sistemi di autorizzazione e pianificazione territoriale.

Tassa ambientale

I deputati hanno osservato che diverse città e regioni hanno già introdotto imposte ambientali sul turismo, le quali potrebbero costituire una fonte di finanziamento per progetti a beneficio delle comunità locali e dell'ambiente.

È stato inoltre ritenuto utile condividere i risultati di tali iniziative con altri Stati membri e regioni interessati a investire in forme di turismo sostenibile.

Competenze e volontariato

Per affrontare la carenza di manodopera, migliorare le condizioni di lavoro e superare le barriere alla mobilità, è stata proposta l'introduzione di una "carta delle competenze turistiche", finalizzata a documentare formazione certificata, competenze, qualifiche ed esperienze professionali nel settore.

I deputati hanno inoltre riconosciuto il ruolo essenziale dei professionisti della cultura, delle organizzazioni locali e dei volontari nella tutela del patrimonio culturale europeo, invitando la Commissione a elaborare linee guida volte a incentivare e facilitare la partecipazione dei cittadini al volontariato culturale.

Dichiarazioni

Il relatore della commissione per i trasporti e il turismo, Daniel Attard (S&D, Malta), ha sottolineato che l'ampio sostegno ricevuto dal suo rapporto contribuisce a delineare la prima strategia europea per un turismo sostenibile. Secondo quanto evidenziato, tale strategia mira a riequilibrare i flussi turistici oltre le destinazioni più congestionate attraverso il miglioramento della connettività, a rafforzare il ruolo della cultura quale elemento centrale del turismo di qualità, a promuovere l'azione ambientale, a sviluppare competenze e mobilità e a garantire che gli affitti a breve termine siano al servizio delle comunità locali, senza sfruttarle.

Prossime tappe

La risoluzione, di natura non vincolante, dovrà ora essere sottoposta al voto dell'intero Parlamento, presumibilmente durante la sessione di aprile.

Documentazione

▪ Parlamento europeo

<https://www.europarl.europa.eu/portal/it>

19 marzo 2026 - 46 progetti selezionati per il finanziamento nell'ambito dell'invito "Circulation of European Literary Works" del 2025

Europa creativa assegna oltre 5,5 milioni di euro per sostenere la traduzione, la pubblicazione e la promozione di 499 opere di narrativa europee che raggiungono i lettori di tutta Europa e non solo.

46 progetti, per un totale di 499 opere di narrativa, sono stati selezionati per la traduzione da 36 a 24 lingue, con una prevalenza di letteratura giovanile e romanzi. Nei prossimi tre anni, queste opere saranno pubblicate, promosse e

messe a disposizione dei lettori di tutta Europa e non solo, mettendo in mostra la ricca diversità linguistica e culturale della letteratura europea.

Europa creativa: promuovere la collaborazione e lo scambio

Delle 189 proposte presentate, 46 sono state selezionate per il finanziamento, garantendo il sostegno a progetti di altissima qualità. Coinvolgendo 76 organizzazioni provenienti da 23 paesi di Europa creativa, tra cui l'Ucraina, queste iniziative riflettono l'impegno del programma a promuovere la collaborazione e lo scambio.

I progetti selezionati contribuiscono direttamente alle attuali priorità di politica culturale, promuovendo la lettura, la diversità linguistica e culturale e sostenendo la professione di traduttore letterario.

Questi progetti sono inoltre in linea con gli sforzi dell'UE in termini di inverdimento, transizione digitale, inclusione e parità di genere, nonché di cooperazione internazionale, il che dimostra l'impegno del programma a promuovere un settore culturale sostenibile e inclusivo.

Altre iniziative dell'UE nel settore del libro includono la Giornata europea degli autori e il Premio dell'Unione europea per la letteratura,, che si traducono in un ecosistema globale che sostiene l'intera catena del valore del libro.

Documentazione

- **Le priorità di politica culturale**

<https://culture.ec.europa.eu/cultural-and-creative-sectors/books-and-publishing>

BANDI EUROPEI

Il sito dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania offre due strumenti agli interessati:

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER I SETTORI CULTURALE E CREATIVO 2021-2027

Una **guida online** che offre una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/finanziamenti-ue-per-la-cultura/>

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER IL SETTORE DEL TURISMO 2021-2027

Una **guida online** che illustra la vasta gamma di programmi finanziari disponibili a sostegno del settore turistico, finanziati dal nuovo bilancio, dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da Next Generation EU

La guida risponde alle esigenze del settore del turismo offrendo informazioni sui programmi tematici dell'UE che possono sostenerlo.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/documenti/>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania
<http://bruxelles.regione.campania.it/>